



## Progetto 3T: Tv, Tablet, Telefonino

### Relazione finale sulle attività realizzate da Scuola di Robotica

#### Premessa

La presente relazione illustra le attività realizzate da Scuola di Robotica nell'ambito del Progetto '3T: Tv, Tablet, Telefonino', di cui Scuola di Robotica è partner dall'inizio del progetto.

Scuola di Robotica all'interno del Progetto 3T ha realizzato le seguenti attività:

#### A) Attività trasversali:

- Coprogettazione iniziale.
- Coordinamento e coprogettazione specifica delle attività con i partner di progetto.
- Comunicazione interna ed esterna.
- Partecipazione all'evento finale e restituzione.
- Redazione di relazione finale.

#### B) Attività specifiche:

- Progettazione, coordinamento e realizzazione delle attività rivolte ai ragazzi e ragazze della Scuola Secondaria di Primo grado 'Istituto comprensivo Genova-Quarto' di Genova.
- Progettazione, coordinamento e realizzazione di un incontro rivolto agli adulti.

#### 1.1. Le attività rivolte ai giovani

Scuola di Robotica ha progettato, coordinato e realizzato tutte le attività previste nel progetto 3T dedicate ai giovani. Destinatari di queste attività sono stati tutti i ragazzi e ragazze frequentanti le classi I e II dell'Istituto comprensivo superiore di primo grado 'Genova-Quarto' di Genova.

Nel periodo compreso tra gennaio e marzo 2019 in ciascuna delle tredici classi dell'Istituto comprensivo 'Genova-Quarto' sono stati realizzati due incontri da due ore ciascuno. I due incontri sono stati programmati in ogni classe a distanza di almeno una settimana tra un incontro e l'altro; questo intervallo di tempo è stato progettato al fine di massimizzare l'efficacia didattica.

In ogni classe sono state erogate 4 ore di formazione per un totale di 52 ore complessive.

Le attività hanno visto il coinvolgimento, oltre ai diretti destinatari, del docente referente per il cyberbullismo, del docente con funzione di animatore digitale e di altri docenti.

Responsabile scientifico e delle attività realizzate da Scuola di Robotica è stata Stefania Operto, sociologa e esperta di mutamento giovanile e impatti della tecnologia.

## **1.2. La struttura degli interventi**

**Dove:** Istituto comprensivo 'Genova-Quarto'.

**Cosa:** 2 incontri di 2 ore ciascuno.

**Destinatari:** studenti di tutte le classi I e II della scuola secondaria di primo grado.

**Periodo:** gennaio-marzo 2019.

**Classi raggiunte:** 13.

**Totale ore:** 52.

**Totale giovani coinvolti:** 286

## **1.3. Gli obiettivi didattici e formativi**

Obiettivo principale degli interventi rivolti ai giovani è stato sensibilizzare all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, con particolare riferimento ai social media.

Nel primo incontro sono sempre stati presenti due docenti/formatori, così come nella maggior parte dei secondi incontri.

Gli interventi sono stati modulati secondo lo sviluppo cognitivo dei destinatari.

Per quanto riguarda i metodi utilizzati, si è posta grande attenzione a:

- Utilizzare i 'concetti tecnologici' come ambienti di apprendimento e non come fine.
- Stimolare empatia, nella consapevolezza che in rete l'assenza di corporeità rende più difficile sviluppare empatia.
- Favorire la negoziazione intergenerazionale per riflettere sull'importanza del passaggio dal controllo al contratto.
- Serious game: giocare ma in modo fattivo, con l'approccio sotteso che: 'se gioco con altri acquisisco il punto di vista degli altri'.

- Simbolizzare: riflettere su simboli e codici come prerequisiti all'apprendimento.

#### 1.4. I contenuti e le aree tematiche trattati

Obiettivo principale degli interventi rivolti ai giovani è stato sensibilizzare all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, con particolare riferimento all'utilizzo dei social media. Nello specifico, le aree tematiche affrontate sono state le seguenti:

**Comunicazione, affettività, identità:** per comprendere il funzionamento della comunicazione digitale e le differenze rispetto alla comunicazione in presenza.

**Legalità:** per informare sui diritti e doveri riferiti al web e evitare i rischi di un utilizzo non consono per se stessi e per gli altri.

**Safety:** per scongiurare i rischi del web che offende e ferisce – cyberbullismo e fenomeni correlati –, per proteggere l'incolumità fisica, psicologica e, in generale, tutti gli aspetti riguardanti le persone, in particolare i più giovani.

**Security:** per scongiurare i rischi riguardanti la diffusione di informazioni personali on line e, più in generale, l'identità individuale.

**Cittadinanza attiva digitale:** per stimolare l'uso attivo del web, la digital literacy e, più in generale, l'utilizzo fattivo della tecnologia al fine di essere cittadini attivi digitali.

**Nuove professioni:** per diffondere nei giovani l'importanza delle nuove professioni favorite dalle nuove tecnologie e stimolare l'accesso ai relativi percorsi di studio.

## 2. Le attività rivolte agli adulti

Nell'ambito del Progetto 3T Scuola di Robotica ha progettato, coordinato e realizzato uno degli incontri destinati agli adulti. L'incontro dal titolo 'Digital caffè: essere adulti al tempo del web. Genitorialità, generazioni, interconnessioni' si è svolto a Genova l'8 aprile 2019 presso il Centro civico di Quarto alta. In quella sede erano presenti genitori, famiglie, educatori, docenti e altri soggetti interessati al tema.

L'incontro rivolto agli adulti ha avuto l'obiettivo di riflettere sui cambiamenti intervenuti nella società e nei modelli di genitorialità a seguito della diffusione delle nuove tecnologie e della sempre più precoce età di accesso a device – in particolare lo smartphone – da parte dei giovani.



Una particolare attenzione è stata dedicata all'area della legalità e all'illustrazione del corpus normativo con particolare riferimento alla Legge 29 maggio 2017 n. 71, alla normativa sulla privacy e al diritto all'oblio.

Genova, 31 maggio 2019